



MUSEO DEL
PAESAGGIO
VERBANIA



INCONTRO CON MAURIZIO LEIGHEB
"GUIDO BOGGIANI: DA ARTISTA AD
ETNOLOGO"

VENERDI' 21 GIUGNO ALLE 18.30
IL PRIMO EVENTO COLLATERALE ALLA
MOSTRA DEDICATA ALL'ARTISTA ED
ESPLORATORE OMEGNESE

NUOVA ILLUMINAZIONE PER LE DUE
ALLEGORIE DI PAOLO VERONESE,
L'APPREZZAMENTO DEL PUBBLICO

Al Museo del Paesaggio di Verbania venerdì 21 giugno alle 18.30 il primo evento collaterale alla mostra "Più oltre, più oltre nel nuovo". I viaggi di un artista: Guido Boggiani. Incontro con l'etnologo, documentarista e scrittore novarese Maurizio Leigheb che racconterà Boggiani da artista ad etnologo. L'ingresso è libero.

"Guido Boggiani da pittore, attraverso i suoi viaggi, si è trasformato in etnografo e linguista. A livello internazionale è certamente diventato più famoso come etnografo che come pittore, è stato un pioniere, un precursore dell'etnologia – spiega **Maurizio Leigheb** - . Boggiani ha visitato prima alcune popolazioni poco note del Paraguay e poi i villaggi dei Caduveo, i famosi indios cavalieri, i primi ad usare il cavallo in Sudamerica, animale importato dagli europei. Grazie al cavallo riuscirono a dominare una parte piuttosto vasta di territorio sudamericano, rappresentando un pericolo per i coloni europei di quelle zone.

Museo del Paesaggio Associazione Riconosciuta
Sede legale: Via Ruga, 44 - 28922 Verbania
C.F. 84008350039 - P. IVA 00572680031
pec: museodelpaesaggio@pec.it

www.museodelpaesaggio.it
Uffici: Salita Biumi, 6 – 28922 Verbania
Telefono: 0323.557116
mail: segreteria@museodelpaesaggio.it

Boggiani ha scritto un diario che è una delle prime monografie etnografiche al mondo, siamo nella seconda metà dell'Ottocento. Apparentemente sembra un diario di viaggio, ad una analisi attenta risulta un vero e proprio studio etnografico della popolazione dei Caduveo, all'epoca praticamente sconosciuta. Importanti studiosi hanno poi ripreso e approfondito le ricerche di Guido Boggiani. Pensiamo ad esempio che Claude Lévi-Strauss l'ha citato tre volte nelle sue opere, anche nei *Tristi tropici*, il suo saggio più famoso".

La mostra che per la prima volta indaga l'artista Guido Boggiani è allestita a Palazzo Viani Dugnani del Museo del Paesaggio di Verbania, sul Lago Maggiore, fino al 3 novembre. E' curata da Aurora Scotti con Federica Rabai e Stefano Martinella e propone tele, disegni, schizzi, documenti anche inediti e riproduzioni fotografiche che ripercorrono buona parte del percorso artistico di Boggiani e dei suoi viaggi, dagli anni milanesi e romani a quelli del Sud America.

La visita alla mostra dedicata a Guido Boggiani può essere l'occasione per ammirare anche la nuova collocazione e la nuova illuminazione delle due Allegorie di Paolo Veronese a Palazzo Viani Dugnani. *Allegoria con la sfera armillare* e *Allegoria della scultura* sono state riallestite sempre con punti luce curati da Francesco Iannone e Serena Tellini di Consuline Architetti Associati.

"La nuova luce del Veronese sta richiamando una buona affluenza di pubblico" rimarca il presidente del Museo del Paesaggio Carlo Ghisolfi, "visitatori – conclude – che trovano un'offerta sempre diversa in aggiunta alla nostra ricca collezione permanente. Accanto alla mostra temporanea dedicata a Guido Boggiani, quella in collaborazione con il Cai Verbania per il 150 anni del sodalizio e ancora l'esposizione dedicata ai gioielli di Federica Sala".